

# **PTOF**

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

**I.O. di Amatrice**

**a.s. 2016/19**

## INDICE

Premessa	Pag.3
Finalità	Pag.4
Presentazione dell’Istituto	Pag.5
Analisi dei bisogni educativi ed iniziative	Pag.6
Finalità educative	Pag.7
Obiettivi didattici	Pag.8
Certificazione delle competenze	Pag.9
Metodologie	Pag.9
Valutazione	Pag.10
Obiettivi con riferimento al RAV	Pag.11
Piano di miglioramento	Pag.12
Ambiti progettuali	Pag.13
Attività formative rivolte al personale	Pag.25
Organizzazione della scuola	Pag.26
Allegati:	Pag. 29
Regolamento d’Istituto e Patto di corresponsabilità educativa	
Regolamento viaggi d’istruzione	

## PREMESSA

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) è “il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”.

Il comma 2 della Legge 107 del 13/07/2015 afferma che per i fini, di cui al comma 1 della stessa legge, afferenti all’area educativo-didattica e a quella relativa al diritto allo studio e al successo formativo, *“le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali”*.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell’Istituto;
- 2) presentare la progettazione che l’Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, in allegato, il Regolamento di Istituto con il Patto di Corresponsabilità educativa ed il Regolamento viaggi di istruzione,.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l’intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell’utenza e del territorio, con l’intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all’interno della società.

La legge n. 107/2015 conferma la centralità del ciclo autovalutazione/miglioramento, pertanto l’elaborazione del PTOF è basata sulla coerenza tra il POF, il rapporto di autovalutazione ed il piano di miglioramento, con particolare riguardo alle priorità, agli obiettivi di processo e alle azioni di miglioramento.

Principi del PTOF:

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.

- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.

## **FINALITÀ**

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta

- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

## **PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto comprende:

- Scuola dell'Infanzia e Primaria nei plessi di Cittareale, Accumoli e Amatrice
- Scuola Secondaria di I grado di Amatrice
- Liceo Scientifico di Amatrice

L'Istituto Omnicomprensivo si articola su diverse strutture: una centrale, che si trova ad Amatrice, ospita la scuola secondaria di I grado, la scuola dell'infanzia, la primaria e gli uffici di Segreteria; una sede per il Liceo scientifico di Amatrice; due sedi distaccate, una ad Accumoli ed una a Cittareale.

Il contesto socio-economico è variegato ed oscilla tra situazioni in cui il tasso di disoccupazione è molto elevato, rispetto alla popolazione scolastica, ad altre dove l'aspetto imprenditoriale ha una parte più rilevante; si precisa che le attività in proprio sono legate alla vocazione turistica del territorio che ha una specificità orografica di tipo montano (attività commerciali, agriturismi, ristoranti e piccole aziende agricole); tra gli occupati una buona percentuale svolge lavoro dipendente, anche per gli Enti pubblici locali.

La popolazione scolastica è costituita dal 15% circa di alunni con cittadinanza non italiana, attratti dal numero esiguo degli alunni delle classi che ne favorisce l'inserimento. La presenza nel territorio di istituzioni, quali la Comunità Montana, il Parco del Gran Sasso e dei monti della Laga, il Parco dei monti Sibillini, la Asl RI/1, la stazione di polizia stradale e forestale, la stazione dei Carabinieri, la Pro Loco, le società sportive, i gruppi musicali e folkloristici, il Nuovo Teatro Amatriciano, l'associazione Italia Nostra, il Lions Club, l'Archeoclub di Accumoli, la sezione C.A.I. di Amatrice, l'associazione Laga Insieme onlus, le banche, i circoli culturali, i musei, il Polo Agroalimentare, rappresenta una ricchezza ed una opportunità che la scuola non intende tralasciare: è, infatti, opinione condivisa dal collegio docenti, la necessità di consolidare i contatti diretti con questi enti per migliorare il servizio prestato e dare in cambio, con reciproco arricchimento, occasioni di crescita culturale.

I Comuni di Amatrice, Accumoli e Cittareale si sono da sempre adoperati, in rapporto con le risorse economiche a disposizione, a fornire servizi, strutture e occasioni d'incontro al fine di

ampliare l'offerta formativa d'Istituto. Forniscono il servizio di trasporto degli alunni, il servizio mensa, il palazzetto comunale, la biblioteca comunale, il teatro, il centro culturale San Giuseppe, i servizi sociali e gli assistenti specialisti per alunni con disabilità e/o con disturbi del comportamento.

## **ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI E INIZIATIVE**

L'Istituto Omnicomprensivo, recependo le indicazioni della legge n. 170/2010 e delle successive Linee guida ministeriali, ha focalizzato l'attenzione sugli alunni con DSA, attuando tutte le misure dispensative e compensative previste dalla normativa, in accordo con i genitori e l'èquipe psicopedagogica.

La sensibilizzazione per gli alunni con **DSA** è un obiettivo di ampio respiro dell'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice che lo persegue su piani diversi ma convergenti:

1. Monitoraggio e stesura di Piani Didattici Personalizzati per gli allievi con DSA
2. Attenzione alle buone pratiche didattiche e costante miglioramento nella stesura di documenti e programmazioni
3. Attività didattiche e laboratoriali finalizzate al recupero, almeno parziale, di quelle abilità che, dal punto di vista scientifico, connotano i disturbi specifici di apprendimento

Gli **alunni con cittadinanza non italiana** necessitano di interventi didattici mirati, relativi all'alfabetizzazione di base ed alla conoscenza degli elementi della lingua italiana; in questa prospettiva la Comunità Montana ha finanziato un progetto per l'inclusione con la presenza di un mediatore culturale.

Per garantire il successo scolastico anche agli alunni che necessitano di particolari attenzioni in assenza di certificazione, l'Istituto Omnicomprensivo, già da diversi anni, ha attivato una serie di iniziative, cercando di focalizzare l'attenzione su una problematica complessa e articolata, non semplice da inquadrare a livello didattico, sociale e psicologico. In particolare elabora il PAI, attuando una rilevazione dei **Bes** presenti a scuola, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi e fornendo supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie per la gestione di eventuali problematiche.

Un'altra area d'intervento educativo molto importante è quella riguardante la prevenzione delle dipendenze da alcol e droghe e la trattazione di problematiche derivanti da **disagio**

**giovanile e pre-adolescenza.** Per tale ragione sono state promosse iniziative per l'approfondimento di dette tematiche con l'attivazione del progetto Unplugged e con il coinvolgimento di personale esterno esperto in materia.

Tenendo inoltre in particolare conto degli interessi degli alunni, del contesto socio-economico e delle sue vocazioni, sono stati coinvolti Enti ed Associazioni locali (sezione locale CAI, ass.ne Laga Insieme onlus, ProLoco, Museo Civico) per mantenere vivo e rafforzare **il legame con il territorio.**

Per la **valorizzazione del merito scolastico e dei talenti** (comma 29 della Legge 107) i ragazzi vengono coinvolti nella partecipazione a concorsi di poesia, ai Giochi Matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano, ai Giochi Sportivi Studenteschi, ecc..

Attraverso iniziative educative programmate dall'istituzione scolastica, quali incontri con esperti esterni e manifestazioni periodiche, gli alunni vengono sollecitati all'attuazione dei **principi di pari opportunità**, allo scopo di promuovere la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni derivanti (comma 16 della Legge 107).

Per promuovere la **cultura del senso civico e della legalità** si organizzano incontri con i Carabinieri e con la Polizia Postale e delle Telecomunicazioni.

Non meno importante è la sensibilizzazione degli studenti e delle loro famiglie verso comportamenti altruisti e di solidarietà; pertanto la scuola organizza giornate di informazione sull'Autismo, sull'importanza della donazione del sangue (grazie all'associazione locale Avis) ed altre tematiche rilevanti.

Per rendere ancora più ampia l'offerta formativa, sono stati proposti alcuni **progetti extracurricolari di potenziamento** della lingua inglese, musica, teatro ed educazione motoria.

In ottemperanza delle disposizioni previste dalla L.107/2015, nel corso dell'anno scolastico verranno attivati percorsi di **alternanza scuola-lavoro** per la classe III liceo in base alla disponibilità delle risorse presenti sul territorio.

Tutte le iniziative da implementare attraverso l'offerta formativa scaturiscono anche dalle priorità e dagli obiettivi di miglioramento emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), di cui al DPR n.80 del 2013, e dal relativo Piano di miglioramento che la stessa Legge 107, al comma 14, prevede e che si riporta di seguito.

## **FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI**

L'Istituto si prefigge le seguenti finalità generali:

Conoscenza di sé e dell'altro

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- Rispettare ed aiutare gli altri
- Rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda
- Conoscere la propria realtà territoriale e quella di altri individui, per confrontare le diverse tradizioni e culture
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine

Coscienza di sé

- Registrare i momenti e le situazioni che suscitano stati d'animo e interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno.
- Gestire l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età.

Rispetto di sé e dell'altro

- Acquisizione di autocontrollo e capacità critica
- Acquisizione di un corretto comportamento sociale attraverso il rispetto delle regole
- Senso di responsabilità nell'ottemperanza ai doveri scolastici
- Rispetto del regolamento

## **OBIETTIVI DIDATTICI**

Conoscenze

- Acquisizione di sistemi organizzati di conoscenze, adeguate ad ogni singolo livello di studi, al fine di realizzare un percorso educativo coerente, graduale e rispettoso della continuità didattica e formativa

Competenze

- Maturazione di capacità logiche e di rielaborazione critica
  - Capacità di istituire relazioni di causa/effetto, di inferire dai dati osservativi e dalle conoscenze acquisite le possibili implicazioni logiche, di formulare ipotesi e risolvere problemi, applicando le conoscenze acquisite in diversi contesti



- Capacità di impostare il lavoro sistematico, fornendosi del materiale e degli strumenti adatti ad utilizzarlo.
- Sviluppo delle capacità d'osservazione
  - Capacità di osservare oggetti, fenomeni, situazioni e messaggi nella loro globalità
  - Capacità di raccogliere e classificare dati
- Sviluppo di un metodo di lavoro
  - Acquisizione di un metodo di lavoro atto a pianificare e organizzare il lavoro in classe e a casa, nonché a sviluppare capacità di autonomia operativa e critica
  - Capacità di eseguire i lavori in modo accurato e preciso.
- Sviluppo della creatività
  - Capacità di interpretare in modo originale gli stimoli proposti, anche al di fuori di schemi tradizionali.

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. In realtà la Certificazione delle competenze in questi ultimi anni è stata compilata dalla maggior parte delle scuole in maniera autonoma e ciascuna con un proprio modello di valutazione. Lo scorso anno scolastico l'Istituto ha partecipato alla sperimentazione che ha come obiettivo quello di arrivare ad un modello unico per tutto il territorio nazionale. Si tratta di un documento per livelli (quattro in tutto: avanzato, intermedio, base e iniziale) e non per voti, un documento trasparente e scritto in maniera semplice proprio perché rivolto alle famiglie. Il Comitato tecnico per le Indicazioni nazionali per il curricolo è arrivato a definire i due modelli per la Certificazione (uno per le classi quinta della primaria, appunto, e l'altro per le classi terze delle medie) armonizzandoli sia con quanto prevede la normativa europea (le Competenze chiave) e sia con le Indicazioni (Dm 254/2012).

Per la seconda classe del liceo scientifico viene utilizzato il modello predisposto dal Ministero dell'Istruzione.

## **METODOLOGIE**

L'Istituto per promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo a tutti gli alunni, individua, nel rispetto della libertà d'insegnamento, le seguenti impostazioni metodologiche:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il Laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento

Si favorirà la comunicazione nelle varie forme espressive e saranno eseguiti questionari, relazioni, ricerche, confronti tra argomenti trattati, schede operative, letture di apprendimento e di approfondimento. Si incoraggerà l'apprendimento tra pari attraverso i lavori di gruppo, classi aperte e tutoraggio. Tenendo conto delle disponibilità della scuola, si useranno i seguenti strumenti di lavoro: libri di testo, giornali, riviste, strumenti tecnici, scientifici e musicali, computer e supporti multimediali (LIM), attività di cineforum, visite guidate, uscite sul territorio, viaggi d'istruzione.

## **VALUTAZIONE**

Qualsiasi progetto, a maggior ragione il progetto del percorso formativo, richiede necessariamente la definizione di modalità di controllo che ne garantiscano la fattibilità, lo sviluppo, la coerenza e la concretezza degli esiti.

La verifica ha la funzione:

- regolativa (modificazioni/integrazioni ritenute opportune)
- informativa (disporre di elementi di conoscenza validi ed attendibili)

- orientativa (individuare il percorso formativo più rispondente)

La valutazione serve a stabilire:

- le conoscenze-abilità acquisite dall'alunno
- le potenzialità reali e peculiari da sviluppare
- il grado di efficienza delle risorse
- le scelte in merito ai successivi percorsi formativi

Criteri:

- collegialità, contitolarità, corresponsabilità
- coerenza
- attendibilità e validità delle prove
- trasparenza

Strumenti:

- osservazioni in itinere in contesti diversi
- prove oggettive concordate dai docenti
- scheda
- prove di uscita-ingresso, nell'ottica della continuità con gli altri ordini di scuola

La verifica/valutazione didattica si articola, nel corso dell'anno scolastico, in più fasi:

- valutazione iniziale, tesa a conoscere la situazione di ingresso degli alunni
- valutazione in itinere, tesa a monitorare l'andamento delle attività, l'acquisizione delle conoscenze, i traguardi per lo sviluppo delle competenze attese per riorientare il percorso didattico-formativo e attivare interventi necessari per superare eventuali problematiche
- valutazione finale, tesa ad accertare i risultati conseguiti
- 

### **OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV**

Il Rapporto di autovalutazione dell'Istituto ha portato all'individuazione di due priorità relative all'ambito dei risultati scolastici e delle competenze chiave e di cittadinanza. Dall'analisi effettuata è emersa, infatti, l'opportunità di incidere sul rendimento scolastico in tutti gli ordini di scuola attraverso il miglioramento delle competenze di lettura e di comprensione per ridurre il gap tra fasce di livello; un altro aspetto sul quale è necessario puntare l'attenzione è la formazione di un senso civico diffuso ed di un maggiore rispetto verso persone e ambiente scolastico.

Per raggiungere tali traguardi si lavorerà:

- sulla continuità, attraverso uno scambio costante di informazioni sui profili in uscita e sui prerequisiti in entrata tra i vari ordini di scuola, e sull'orientamento, inteso come scoperta delle vocazioni di ognuno, attraverso lo sviluppo delle potenzialità;
- sull'integrazione con il territorio e sul rafforzamento dei rapporti con le famiglie.

## Il Piano di Miglioramento

### Obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1 Miglioramento costante del rendimento scolastico in tutti gli ordini di scuola rispetto alla situazione di partenza e al contesto socio-familiare	2 Miglioramento rapporti interpersonali/relazionali, assunzione di responsabilità, rispetto delle istituzioni e rispetto dei ruoli.
<b>Continuità e orientamento</b>	Scambio costante di informazioni sui profili in uscita e sui prerequisiti in ingresso tra i vari ordini di scuola	X	
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Mantenere una continuità di azioni rispetto al territorio e alle sue vocazioni.	X	X
	Rafforzare e rendere più collaborativi i rapporti con le famiglie	X	X

### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
<b>Continuità e orientamento</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>12</b>

## Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo in via di attuazione a.s.2016/19	Azione prevista	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Risultati attesi
- Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni strumentali per aree</li> <li>- Dipartimenti per aree disciplinari</li> <li>- Dipartimenti in verticale tra ordini diversi</li> <li>- Progetti in continuità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione dei docenti</li> <li>- Rispetto dei tempi di lavoro</li> <li>- Rispetto dei piani elaborati</li> <li>- Realizzazione pratica delle azioni preventivate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tabelle di frequenza</li> <li>- Confronto tra docenti</li> <li>- Relazioni periodiche sull'avanzamento dei lavori</li> <li>- Schede di attuazione delle azioni</li> </ul>	Risultati scolastici: miglioramento delle competenze di lettura e di comprensione, riduzione del gap tra classi di livello, soprattutto nella scuola secondaria.

## Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi	Effetti negati
<b>Funzioni strumentali per aree</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rimodulazione dell'organizzazione interna</li> <li>- Condivisione dei vari aspetti dell'organizzazione e gestione dei diversi ordini scolastici</li> </ul>	Scarsa incisività su ordine di scuola diverso da quello di appartenenza della funzione stessa.
<b>Dipartimenti per aree disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambio tra docenti</li> <li>- Acquisizione conoscenze interdisciplinari e competenze trasversali</li> </ul>	Aumento del gap di livello tra fasce
<b>Dipartimenti in verticale tra ordini diversi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambio tra docenti; riduzione delle difficoltà nel passaggio e nell'inserimento nel nuovo ordine di scuola</li> <li>- Linearità nel percorso formativo</li> </ul>	(Programmazioni riformulate in funzione degli obiettivi raggiunti nell'ordine inferiore)
<b>Progetti in continuità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione, scambio ed integrazione tra alunni, docenti ed Attori locali</li> <li>- Valorizzazione della scuola ed ampliamento della comunità educativa aperta anche al territorio</li> </ul>	Difficoltà nella realizzazione, gestione dei tempi e degli spazi

## Ambiti progettuali

Il comma 95 della L.107/2015 prevede l'introduzione di un organico funzionale, cioè di una quota di personale docente, privo di classe, che offra un migliore ampliamento dell'offerta formativa e garantisca un supporto costante e versatile per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

Nello specifico sono state individuate le seguenti aree:

### **Scuola dell'Infanzia e Primaria**

#### **"BAMBINI IN MOVIMENTO...TRA GIOCO E SPORT"**

Il Progetto nasce dal bisogno di potenziare l'attività motoria necessaria per la crescita equilibrata della persona, sia per quanto riguarda lo sviluppo psicofisico sia per lo sviluppo delle capacità di rispettare le regole. L'educazione motoria, infatti, riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona. Destinatari: alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto: Plessi di Amatrice, Accumoli e Cittareale.

*Risorse umane:* organico di potenziamento in collaborazione con l'insegnante di classe.

### **Scuola secondaria di I**

#### **POTENZIAMENTO MOTORIO**

Il Potenziamento Motorio è un progetto scolastico per il quale sono previsti degli incontri settimanali nelle ore curricolari, al fine di svolgere delle attività di vario tipo di movimento sotto forma prettamente sportiva, in una logica di piacevole e gratificante partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando gli aspetti educativi e formativi della dimensione agonistica. Il lavoro che verrà svolto sarà organizzato con un livello di difficoltà che terrà conto dell'età evolutiva dei ragazzi. E' previsto, inoltre, un programma che possa sviluppare dei comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

*Destinatari:* tutti gli alunni della scuola Secondaria di I grado.

*Risorse logistiche e strumenti:* palestra della scuola, strutture ed impianti presenti nel territorio vicini all'edificio scolastico, materiale didattico e di uso sportivo presenti nella scuola, L.I.M.

*Risorse umane:* organico di potenziamento

*Enti:* Comune di Amatrice - Società sportive del territorio.

#### **POTENZIAMENTO UMANISTICO**

##### **1. LICEO SCIENTIFICO**

Il progetto affronterà le problematiche relative all'Etica e ai Diritti umani dal punto di vista storico –filosofico, senza trascurare gli aspetti giuridici e sociologici.

**FINALITA'**

- presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano.
- maturazione individuale di una visione critica e partecipativa.
- presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità.
- sviluppo di competenze in merito alla cittadinanza attiva.

*Destinatari:* le classi III, IV e V in orario pomeridiano extracurricolare

**2. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Didattica laboratoriale

**FINALITA'**

- Recupero di lacune pregresse e/o potenziamento delle abilità possedute
- Sviluppo e/o consolidamento delle abilità trasversali di base
- Incremento della autostima e della motivazione all'apprendimento

*Destinatari:* tutte le classi in orario antimeridiano e pomeridiano.

*Risorse umane:* organico di potenziamento.

**POTENZIAMENTO DI SCIENZE****1. LICEO SCIENTIFICO**

Il progetto prevede, per le classi I e II del Liceo, attività di potenziamento e consolidamento delle abilità propedeutiche allo studio delle scienze e, per le classi III, IV e V del Liceo, attività volte allo studio delle tecniche di ingegneria genetica e alla comprensione delle eventuali ripercussioni che esse possono avere sulla società.

*Destinatari:* tutte le classi del Liceo.

**2. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Didattica laboratoriale

**FINALITA'**

- Recupero di lacune pregresse e/o potenziamento delle abilità possedute
- Sviluppo e/o consolidamento delle abilità trasversali di base
- Incremento della autostima e della motivazione all'apprendimento

*Destinatari:* tutte le classi in orario antimeridiano e pomeridiano.

*Risorse umane:* organico di potenziamento.

### **Scuola dell'Infanzia**

La Scuola dell'Infanzia si propone di sviluppare, tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, i seguenti progetti avvalendosi di esperti interni/esterni:

#### ***Progetto inglese***

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare i bambini all'approccio con la lingua inglese sin dalla prima infanzia per facilitarli negli apprendimenti futuri di questa lingua.

*Destinatari:* gli alunni della scuola dell'infanzia dei plessi di Amatrice, Accumoli, Cittareale.

*Risorse umane:* tutti gli insegnanti delle sezioni in collaborazione con l'insegnante di madrelingua esperto esterno

#### ***Progetto educazione musicale***

Il progetto si prefigge di dare un contributo all'arricchimento delle capacità espressive e di relazione di tutti i bambini.

*Destinatari:* tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dei tre plessi Accumoli, Amatrice e Cittareale.

*Risorse umane:* tutti gli insegnanti delle varie sezioni della scuola dell'Infanzia in collaborazione con un'insegnante di musica (esperto esterno)

#### ***Progetto "Teatro"- extra scuola***

Il progetto vuole promuovere e stimolare i bambini verso una maggiore conoscenza delle tradizioni del proprio territorio, migliorando anche le proprie capacità linguistico-espressive.

*Destinatari:* tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dei tre plessi di Amatrice, Accumoli e Cittareale.

*Risorse umane:* tutti gli insegnanti delle varie sezioni

#### ***Progetto "CAI"***

Il progetto nasce dal desiderio di promuovere nei bambini la conoscenza del vasto patrimonio ambientale del territorio in cui vivono.

*Destinatari:* tutti gli alunni delle tre sezioni della scuola dell'infanzia del plesso di Amatrice.

*Risorse umane:* tutti gli insegnanti delle tre sezioni con la collaborazione di esperti volontari della sezione CAI di Amatrice.

#### ***Progetto lettura "Favolando"***

Il progetto è stato pensato per favorire e potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione e per stimolare nei bambini la curiosità verso il mondo dei libri.

*Destinatari:* tutti gli alunni delle tre sezioni della scuola dell'Infanzia del plesso di Amatrice.

*Risorse umane:* tutti gli insegnanti delle sezioni coinvolte



## **Scuola Primaria**

### ***“Parco in aula”***

Il Progetto, nell’ambito dell’Educazione ambientale, è ormai consolidato. In collaborazione con il Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga, prevede l’intervento di esperti mandati dall’Ente parco. È prevista un’uscita didattica per classe nelle aree del Parco.

*Destinatari:* classi I e II della Scuola Primaria di Amatrice e le pluriclassi di Accumoli.

*Risorse umane:* tutte le insegnanti delle classi partecipanti/esperti esterni.

### ***“Musica”***

Tale progetto offre la possibilità agli alunni di avvicinarsi ai molteplici aspetti della musica: canto, attività ritmico-motorie, musica d’insieme, musica vocale e strumentale.

*Destinatari:* tutte le classi della Scuola primaria di Amatrice, le pluriclassi di Cittareale e di Accumoli.  
*Risorse umane:* docenti di classe e/o esperto esterno.

### ***“SPORT per la crescita”***

Il Progetto prevede durante il corso dell’anno delle uscite per recarsi ad una serie di manifestazioni sportive al Camposcuola di Rieti. In questo progetto è inclusa la partecipazione al Progetto “Sport di classe”.

*Destinatari:* III-IV-V di Amatrice, pluriclasse III-IV-V di Accumoli, classe III-IV di Cittareale.

*Risorse umane:* insegnanti delle classi partecipanti. Esperto esterno del Coni.

### **PROGETTO TEATRALE “Natale insieme”**

Il Progetto è in continuità con la sezione di scuola dell’Infanzia di Cittareale. I bambini lavoreranno per la realizzazione della Recita di Natale.

*Destinatari:* la pluriclasse II III IV e la sezione di scuola dell’Infanzia del plesso di Cittareale.

*Risorse umane:* le insegnanti di classe. Esperto esterno di Musica

### **PROGETTO “Teatro” Accumoli**

Il Progetto è in continuità con la sezione di scuola dell’Infanzia di Accumoli. I bambini lavoreranno per la realizzazione della Recita di Natale.

*Destinatari:* le pluriclassi e la sezione di scuola dell’ Infanzia del plesso di Accumoli.

*Risorse umane:* le insegnanti di classe. Esperto esterno di Musica.

### **PROGETTO “Madrelingua inglese”**

Il Progetto prevede l’affiancamento di un docente di madrelingua alle ore curriculari di insegnamento della lingua inglese ed è dedicato al potenziamento della seconda lingua

attraverso l’approfondimento delle abilità espressive e comunicative di competenze nell’uso dell’inglese orale.

*Destinatari:* tutte le classi della Scuola primaria di Amatrice, le pluriclassi di Cittareale e di Accumoli.

*Risorse umane:* insegnante di classe. Esperto esterno.

### **“Frutta nelle Scuole”**

Il Progetto prevede la fornitura di frutta e verdura da parte di soggetti esterni con l’obiettivo di sensibilizzare gli alunni al loro consumo per una corretta educazione alimentare.

*Destinatari:* tutte le classi della Scuola Primaria di Amatrice e le pluriclassi di Accumoli e Cittareale.

### **“A scuola con il CAI”**

Con la collaborazione del CAI si realizzeranno percorsi formativi finalizzati ad una consapevole conoscenza delle tematiche inerenti l’ambiente montano, attraverso l’esperienza diretta, ad una maturazione dei comportamenti responsabili che stanno alla base della sensibilità verso la tutela del patrimonio ambientale e culturale ed alla promozione della cittadinanza consapevole basata sul rispetto e sulla solidarietà.

*Destinatari:* tutte le classi della scuola primaria di Amatrice.

*Risorse umane:* le insegnanti di classe. Esperti esterni del CAI.

### **PROGETTO “Biblioteca”**

Il progetto, proposto dalla Biblioteca comunale, prevede delle uscite didattiche presso la biblioteca di Amatrice e alcuni incontri a scuola, in base alle risorse a disposizione, che, facendo leva sulla motivazione del “lettore”, alla grande avventura del leggere, coltivano nei più piccoli e risvegliano nei più grandi il gusto della lettura e di un libro, dell’andare in biblioteca e incentivano l’utilizzo delle risorse librarie e delle risorse multimediali presenti. L’obiettivo primario è avvicinare e attivare nei bambini il piacere della lettura, della scoperta del libro e la conoscenza con l’ambiente della biblioteca comunale, con le sue regole e il suo funzionamento.

*Destinatari:* tutte le classi della Scuola Primaria di Amatrice e le pluriclassi di Accumoli e Cittareale.

*Risorse umane:* le insegnanti di classe e/o esperto esterno.

## **Scuola secondaria di I grado**

### ➤ Curricolari

#### ***“Unplugged”***

Unplugged è un programma finalizzato alla prevenzione delle dipendenze da tabacco, alcool e droghe con l’obiettivo di rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana e resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali. Il progetto, strutturato in una sequenza di dodici unità da svolgersi nel corso di un semestre, è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, mentre nelle classi prime potrà essere svolta un’attività propedeutica.

*Risorse umane: docente formato.*

#### ***Progetto “Neve”***

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado; esso prevede 5 giornate, presso i campi di Selvarotonda (Cittareale), nelle quali gli alunni parteciperanno alle lezioni tenute da maestri di sci; tale progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi alla pratica dello sci e consolidare il rispetto reciproco ed il senso di appartenenza ad un gruppo.

*Risorse umane: docente curriculare/organico di potenziamento.*

#### ***“A scuola con il CAI”***

Grazie alla collaborazione della locale sezione CAI, proseguirà il progetto “A scuola con il CAI”, in atto già da qualche anno, il cui obiettivo, oltre alla conoscenza delle tematiche inerenti l’ambiente montano, è il raggiungimento di una maturazione dei comportamenti responsabili che stanno alla base della sensibilità verso la tutela del patrimonio ambientale e culturale e la promozione della cittadinanza consapevole basata sul rispetto e sulla solidarietà. Il progetto è rivolto a tutti gli ordini di scuola.

*Risorse umane: docente curriculare/organico di potenziamento; ente esterno.*

#### ***“A scuola nel Parco: i guardiani della natura”***

Con il contributo dell’Associazione Onlus “Laga Insieme – Amici per Natura” proseguirà il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, attraverso esperienze didattiche pluridisciplinari ed escursioni programmate volte alla sensibilizzazione degli alunni verso tematiche ambientali riguardanti il loro territorio; in particolare gli alunni della classe

prima effettueranno l'analisi della qualità delle acque montane attraverso l'utilizzo di appositi kit in grado di valutare limpidezza, pH, temperatura ed ossigeno disciolto (“Analisi qualitativa delle acque”); le classi seconde si occuperanno di analizzare il loro impatto ambientale (e dell'uomo in generale) nell'ambiente circostante (“La mia impronta ecologica”); infine le classi terze approfondiranno tematiche trattate in classe, quali lo studio delle rocce, dei vulcani, dei terremoti, della tettonica delle placche, attraverso lezioni frontali e giochi interattivi (“Introduzione alla geologia”).

*Risorse umane: docente curriculare/organico di potenziamento, ente esterno.*

***Progetto per la realizzazione del catalogo collettivo tra la scuola di Amatrice e la biblioteca comunale “Gianni Fontanella” di Amatrice***

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria, illustra il valore didattico e l'opportunità culturale della costruzione di un catalogo collettivo on-line, attraverso l'uso del software Winiride. Gli studenti, opportunamente seguiti, impareranno, divertendosi, a catalogare libri moderni attraverso la compilazione di schede operative.

Oltre alla catalogazione diretta, l'uso del software Winiride prevede anche la catalogazione derivata che permette di collegarsi direttamente al patrimonio bibliografico presente su Sbn (Servizio bibliotecario nazionale), selezionando, correttamente, le pubblicazioni cercate tra tutte quelle disponibili. A integrazione del catalogo elaborato con Winiride, può essere usato, in via sperimentale, Anobii, un social network specifico per i libri.

*Risorse umane: docente curriculare/organico di potenziamento, esperto esterno.*

***Laboratori Didattici in occasione della mostra “L'altro Rinascimento Cola dell'Amatrice”***

Laboratori didattici relativi alle tecniche pittoriche del XVI secolo, in collaborazione con il Museo Civico di Amatrice.

*Risorse umane: docente curriculare/organico di potenziamento; ente esterno.*

➤ Extra-curricolari

***Progetto “Potenziamento lingua inglese”***

Corso pomeridiano extracurricolare di conversazione con madrelingua, destinato agli alunni delle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado aderenti. Il progetto nasce dall'opportunità di offrire un percorso di potenziamento delle competenze in lingua inglese,

condotto da un'insegnante madrelingua, per sviluppare l'utilizzo fluido e disinvolto dell'inglese, facendone una reale risorsa comunicativa. Gli alunni che mostrano una maggiore propensione per la lingua ed una maggiore scioltezza linguistico-comunicativa, con una media dei voti in inglese di almeno 8/10, potranno partecipare all'esame GESE Grades del Trinity College of London.

*Risorse umane: esperto esterno.*

### ***Centro sportivo scolastico***

E' un'attività rivolta a tutte le classi della scuola secondaria per favorire la socializzazione, promuovere il rispetto delle regole, educare allo sport e migliorare le loro capacità motorie.

*Risorse umane: docente curriculare/organico di potenziamento.*

### ***“Crescere in musica”***

L'esperienza musicale e nello specifico la pratica strumentale del Pianoforte riveste una fondamentale importanza nella formazione musicale di base perché l'uso dello strumento è fortemente motivante, sviluppa il senso ritmico e la coordinazione motoria e, come l'attività vocale, contribuisce alla maturazione del gusto melodico e armonico. Gli obiettivi del progetto sono favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali, acquisire abilità nell'uso dello strumento e la maturazione del senso ritmico. Il Progetto **extracurriculare**, rivolto agli alunni della classe I, II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado e agli allievi del biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado dell'I.O. di Amatrice, sarà articolato in incontri pomeridiani settimanali di un'ora ciascuno. Il progetto prevede la realizzazione di un saggio finale. *Risorse umane: docente curriculare; esperto esterno.*

## **Liceo scientifico**

### ***“Cittadinanza e costituzione”***

Il progetto affronterà le problematiche relative all'Etica e ai Diritti umani dal punto di vista storico –filosofico, senza trascurare gli aspetti giuridici e sociologici, per favorire la presa di coscienza da parte degli studenti del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e per stimolare in loro una visione critica e partecipativa. Saranno coinvolte le classi III, IV e V.

*Risorse umane: organico di potenziamento. COEFFICIENTE DI CREDITO: 0,20.*

***A scuola con il CAI: Biodiversità naturale e culturale: ricchezza da conoscere e tutelare.***

Il progetto prevede un ciclo di lezioni pomeridiane, tenute da esperti CAI, finalizzate a far comprendere agli alunni il concetto di biodiversità, la complessità degli ecosistemi e l'importanza della tutela dell'ambiente per noi e per le generazioni future. Saranno coinvolte tutte le classi.

*Risorse umane:* docenti curricolari; esperti CAI. COEFFICIENTE DI CREDITO (solo III-IV-V): 0,20.

***Gruppo sportivo scolastico***

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni ad attività sportive per ottenere la giusta preparazione atletica al fine di prendere parte ai Giochi Sportivi Studenteschi. Classi coinvolte: III - IV - V.

*Risorse umane:* docenti curricolari e docenti di organico potenziato di educazione fisica. COEFFICIENTE DI CREDITO: 0,20.

***Dire, Fare e ...Teatrare***

Il progetto prevede incontri pomeridiani finalizzati a fornire agli studenti i primi fondamentali strumenti per comprendere il linguaggio teatrale al fine di sviluppare le capacità espressive e comunicative dei ragazzi. Classi coinvolte: III - IV - V.

*Risorse umane:* docenti curricolari. COEFFICIENTE DI CREDITO: 0,20.

***Conversazione con docente madrelingua inglese***

Il progetto prevede un ciclo di lezioni pomeridiane tenute da una docente madrelingua inglese per consentire il miglioramento della pronuncia e della fluency, l'ampliamento del lessico e lo sviluppo della competenza comunicativa. Classi coinvolte: III - IV - V.

*Risorse umane:* docente curricolare ed esperto esterno (docente madrelingua inglese). COEFFICIENTE DI CREDITO: 0,20.

***Basi per la risoluzione dei quesiti di scienze***

Il progetto prevede attività di potenziamento e consolidamento delle abilità propedeutiche allo studio delle scienze. Classi coinvolte: I – II.

*Risorse umane:* organico di potenziamento.

***Tecniche di ingegneria genetica e potenziali ripercussioni sulla società***

Il progetto è volto all'individuazione e alla comprensione dei potenziali vantaggi e dei rischi insiti nella tecnologia del DNA ricombinante, negli OGM, nella clonazione terapeutica e riproduttiva al fine di maturare una riflessione sull'indipendenza della ricerca scientifica e sui limiti imposti dalle società tramite la politica. Classi coinvolte: III, IV, V.

*Risorse umane:* organico di potenziamento. COEFFICIENTE DI CREDITO: 0,20.

***Le nuove droghe: un diverso modo di stare al mondo - incontro con i giovani.***

Il progetto prevede incontri rivolti ad analizzare la correlazione esistente tra l'uso e abuso di sostanze e la manifestazione di gravi disturbi psichiatrici ad esse correlati per sensibilizzare i giovani sulla pericolosità derivante dall'uso di vecchie e nuove sostanze e sulle ripercussioni a livello psico-fisico. Si prevede la realizzazione di un elaborato da parte degli studenti inerente alle tematiche trattate. Classe coinvolta: II.

*Risorse umane:* docenti curricolari ed esperti della ASL.

***Prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico.***

Il progetto prevede incontri di formazione sul tema del gioco d'azzardo patologico per prevenire e ridurre il rischio di patologie legate alla dipendenza dal gioco d'azzardo. Saranno coinvolte tutte le classi.

*Risorse umane:* docenti curricolari ed esperti della Comunità Montana del Velino- VI zona.

COEFFICIENTE DI CREDITO: 0,20 (solo III, IV, V).

**FLESSIBILITA' DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA: LICEO SIENTIFICO**

L'utilizzo degli strumenti di flessibilità, già previsto dal DPR 275/99, trova un rinnovato impulso nel comma 3 della Legge 107. Il raggiungimento degli obiettivi della legge non può prescindere da forme organizzative flessibili quali il potenziamento del tempo scolastico, anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, sin dalla scuola del primo ciclo.

Il nuovo quadro normativo, quindi, nel pieno rispetto delle scelte delle istituzioni scolastiche autonome e della libertà di insegnamento, sollecita una profonda riflessione e un rinnovato impegno nella progettazione e nell'utilizzo delle forme di flessibilità, che in alcuni casi potrebbero essere ineludibili.

Al fine di tramutare in pratica le proposte operative suggerite dalla legge 107 e al fine di utilizzare al meglio le risorse umane giunte alla nostra istituzione scolastica per quanto riguarda la componente docenti dell'organico di potenziamento, per il Liceo Scientifico è stato previsto il seguente ampliamento del tempo scuola con adesione facoltativa da parte degli studenti:

- per il biennio ampliamento del tempo scuola da 27 a 29 ore settimanali al fine di consentire agli alunni di usufruire delle ore di lezione che saranno dedicate al progetto di potenziamento di scienze **“Basi per la risoluzione dei quesiti di scienze”** che sarà seguito dalla docente Manuela Risa facente parte dell'organico potenziato;
- per il triennio ampliamento del tempo scuola con due rientri pomeridiani a settimana di n. 2 ore ciascuno al fine di consentire agli alunni di partecipare al progetto **“Cittadinanza e Costituzione”** e al progetto **“Tecniche di ingegneria genetica e potenziali ripercussioni sulla società”** che saranno portati avanti rispettivamente dal docente di storia e filosofia Giancarlo Carcione e dalla docente di scienze Manuela Risa facenti entrambi parte dell'organico potenziato.

### **ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

La legge 107/2015 regola l'alternanza scuola- lavoro dall'a.s. 2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione (cfr. Linee operative del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione- Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione) attraverso:

- 1 - la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti (almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei) da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2 - la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali, Comune, Provincia e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- 3 - la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;



4 - la costituzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, a decorrere dall' a. s. 2015/16, del Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti per percorsi di alternanza (quanti giovani e per quali periodi).

Per la realizzazione di tali percorsi formativi sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, i consulenti esterni.

Il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro che sarà costituito presso le Camere di Commercio diventerà un utile strumento di raccordo per facilitare l'incontro tra imprese ed istituzioni scolastiche.

Le modalità di progettazione, organizzazione e gestione delle attività di alternanza scuola-lavoro saranno deliberate dai consigli di classe alla luce delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico, dal DSGA, per quanto concerne l'aspetto finanziario, e dalla Funzione Strumentale preposta nominata dal Collegio docenti.

## **ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

La formazione in servizio, determinata dalla legge 107, commi 121-125, è “obbligatoria, permanente e strutturale”; il Piano Nazionale di Formazione, previsto dal comma 124 della stessa legge, è la sede formale degli impegni in materia di formazione in servizio; il MIUR metterà a disposizione delle scuole, singole o in rete, risorse certe per accompagnare le politiche formative d'istituto e di territorio. In attesa di indicazioni specifiche, l'Istituto ha previsto le seguenti attività di formazione/informazione:

- Percorso formativo su “Immediati interventi di soccorso e assistenza a studenti in situazioni di emergenza”.
- Formazione docente “animatore digitale” che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole secondo il PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale).
- Corsi di aggiornamento Prevenzione, protezione e pronto soccorso”
- Incontri per docenti sull'educazione socio-affettiva e sull'adolescenza.
- Incontro informativo e di sensibilizzazione sull'Autismo.
- Incontro informativo sui DSA (disturbi specifici di apprendimento).
- Incontri informativi sul “Web Sicuro”.

- Incontri formativi sull'alternanza scuola-lavoro.
- Percorsi formativi docenti CLIL.

I temi strategici saranno:

- Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica
- Competenze linguistiche
- Alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità
- Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale
- Potenziamento delle competenze di base
- Valutazione

## ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

### RISORSE UMANE

- Il Dirigente Scolastico reggente coadiuvato da un vicario e da un collaboratore
- Il Direttore dei servizi amministrativi
- Gli assistenti amministrativi n° 3
- Gli assistenti tecnici (n° 1 laboratorio di informatica)
- I collaboratori scolastici (11)
- I docenti:

	Posti comuni	Organico potenziato	Sostegno
Scuola dell'infanzia	10 + 1 religione		
Amatrice	6		
Accumoli	2		
Cittareale	2		
Scuola primaria	12 + 1 religione	1	
Amatrice	8		3
Accumoli	3		1
Cittareale	1		
Scuola secondaria di I grado	11 + 1 religione	1	1
Liceo scientifico	10 + 1 religione	2	

### *Ripartizione delle classi*

Ordine	Amatrice	Accumoli	Cittareale
Scuola dell'Infanzia	n° 3 sezioni	n° 1 sezione	n° 1 sezione
Scuola Primaria	n° 5 classi	n° 2 pluriclassi	n° 1 pluriclasse
Scuola sec. di I grado	n° 4 classi	—	—
Liceo scientifico	n° 5 classi	—	—

## RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto si articola in quattro sedi, ubicate nei comuni di Amatrice, Accumoli e Cittareale.

La sede centrale di Amatrice ospita anche l'ufficio del Dirigente Scolastico e la Segreteria.

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di 1° grado	Liceo scientifico
Amatrice	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 3 aule</li> <li>• servizi</li> <li>• sala mensa</li> <li>• palestra (in comune con la primaria e la secondaria di primo grado)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 5 aule</li> <li>• palestra (in comune con l'infanzia e la secondaria di primo grado)</li> <li>• servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N° 6 aule</li> <li>• aula informatica</li> <li>• biblioteca</li> <li>• palestra (in comune con l'infanzia e la primaria)</li> <li>• servizi</li> <li>• uffici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 5 aule</li> <li>• aula di informatica</li> <li>• aula di chimica/fisica</li> <li>• servizi</li> </ul>
Accumoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 2 aule</li> <li>• palestra (in comune con la primaria)</li> <li>• sala mensa</li> <li>• servizi</li> <li>• aula informatica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 3 aule</li> <li>• palestra (in comune con l'infanzia)</li> <li>• sala mensa</li> <li>• biblioteca</li> <li>• servizi</li> </ul>		
Cittareale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 2 aule</li> <li>• sala mensa</li> <li>• servizi</li> <li>• aula computer</li> <li>• palestra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 1 aula</li> <li>• palestra</li> <li>• sala mensa</li> <li>• biblioteca</li> <li>• servizi</li> </ul>		

In riferimento all'Avviso pubblico prot. n. 14384 del 5/11/2015 per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti, è stato presentato il **Progetto “Nuovi spazi per una scuola accogliente”**: in caso di esito positivo consentirebbe il recupero e la riqualificazione degli spazi esterni relativi alla sede centrale dell'I.O. e degli spazi esterni ludico-ricreativi della scuola dell'Infanzia e della Primaria del Plesso di Accumoli.

È indubbia la crescente importanza di un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie. A tale scopo è stato presentato un progetto in riferimento all'Avviso pubblico prot. 9035 del 13.07.2015 *Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale Per la Scuola Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020*:

**“Laboratorio multimediale mobile”** in caso di esito positivo il progetto consentirebbe la realizzazione di due laboratori mobili, uno costituito da 23 notebook ed uno da 21 tablet, in modo da poter essere usati da due classi contemporaneamente per attività laboratoriali e linguistiche.

### **RISORSE ESTERNE**

L'organizzazione scolastica può avvalersi, per tutte le attività funzionali al P.O.F., di servizi e strutture esterne quali:

- scuolabus e linee private convenzionate per il trasporto degli allievi
- il teatro comunale per iniziative artistiche
- il centro culturale San Giuseppe di Amatrice per manifestazioni ed incontri
- il campo sportivo ed il palazzetto dello sport per le attività motorie
- il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga per le iniziative di carattere ambientale e territoriale

### **SERVIZI OFFERTI**

Accanto alla normale attività didattica, l'Istituto Omnicomprensivo fornisce i seguenti servizi: mensa, biblioteca, attività sportive, attività teatrali, corsi d'informatica, corsi di lingua inglese, corsi di musica, visite guidate, viaggi di istruzione.

## ALLEGATI

**REGOLAMENTO DI ISTITUTO****Parte I: Patto educativo di corresponsabilità scuola- studenti- famiglia**

L'art 1, commi 1 e 2 del D. P. R. 249/1998:

«La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio».

L'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice, in piena sintonia con quanto stabilito dal regolamento delle studentesse e degli studenti, nonché con lo spirito della nostra Costituzione, propone il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per consentire agli studenti di raggiungere i traguardi ai quali ognuno ambisce.

**Docenti**

I docenti si impegnano a:

1. rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna persona;
2. rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento aperto, pluralista e libero;
3. sostenere un rapporto di relazione dialogante e basato sulla collaborazione;
4. promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di mettere lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
5. comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali;
6. contattare le famiglie, anche tramite i coordinatori di classe, in modo da poter intervenire insieme sugli eventuali problemi di frequenza, puntualità, profitto e comportamento;
7. offrire opportunità di approfondimento/potenziamento e azioni di recupero per gli alunni in difficoltà;
8. tutelare la sicurezza degli studenti attraverso un'adeguata sorveglianza;
9. raccogliere e dare risposta ai pareri e ai suggerimenti delle famiglie e degli studenti;

10. prevenire e controllare fenomeni di disagio giovanile, in collaborazione con le famiglie e le istituzioni territoriali.

## **Studenti**

Gli studenti si impegnano a:

1. tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti del Personale scolastico, dei compagni, degli ambienti e delle attrezzature;
2. frequentare regolarmente le lezioni, presentarsi con puntualità a scuola, giustificare le assenze con regolarità;
3. seguire con attenzione le lezioni, intervenendo in modo pertinente con proprie esperienze e conoscenze;
4. tenere rigorosamente spenti telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici in classe, a mensa e nelle altre pertinenze della scuola (atto d'indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione, prot. n. 30, del 15/03/2007 e direttiva ministeriale n. 104/2007);
5. non fumare negli ambienti scolastici;
6. usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
7. evitare di provocare danni a cose, a persone e al patrimonio della scuola; in caso contrario, gli alunni dovranno assumersi le proprie responsabilità e indennizzare il danno arrecato.

## **Genitori**

I genitori si impegnano a:

1. conoscere l'Offerta Formativa della scuola, partecipando al dialogo educativo e collaborando con i docenti;
2. sostenere e guidare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
3. vigilare sul rispetto dell'orario d'ingresso a scuola:
  - a) Primaria (Amatrice ore 8.30/Accumoli 8.15/Cittareale 8.20): in caso di ritardo il minore dovrà essere accompagnato dal genitore o da chi ne fa legalmente le veci;
  - b) Secondaria di I grado (ore 8.30): in caso di ritardo il minore dovrà essere accompagnato dal genitore o da chi ne fa legalmente le veci;
  - c) Liceo scientifico (ore 8.30): un ritardo è ammissibile, se giustificato, fino alle ore 8.45;
4. giustificare le assenze il giorno del rientro sull'apposito libretto delle giustificazioni, debitamente firmato a inizio anno;
5. invitare costantemente il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici che, a norma di Regolamento, devono rimanere rigorosamente spenti. Tale divieto è valido in mensa e nelle altre pertinenze della scuola (corridoi, bagni, palestra e laboratori). L'inosservanza di tale divieto comporterà una nota sul registro di classe; la reiterazione di tale comportamento determinerà una comunicazione alle famiglie. L'utilizzo di tali dispositivi durante le prove scritte sarà sanzionato con: nota disciplinare, annullamento della prova stessa, successiva comunicazione alle famiglie e diminuzione del voto di comportamento. Foto oppure riprese audio – video all'interno dell'edificio scolastico, se non autorizzate per iscritto dal D.S. oppure da un suo delegato, determineranno una diminuzione del voto di comportamento e la mancata partecipazione al viaggio d'istruzione.  
E' prevista la sospensione dalle attività didattiche nel caso di comportamenti che, laddove segnalati all'autorità giudiziaria, potrebbero configurarsi come reato in quanto lesivi della dignità di studenti ed operatori scolastici, nonché dell'immagine della scuola in generale;

6. intervenire tempestivamente e collaborare con il D. S. e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
7. tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nell'orario di ricevimento dei docenti;
8. partecipare agli incontri promossi dalla scuola;
9. firmare le schede di valutazione o altre comunicazioni provenienti dalla scuola.

In riferimento al D.P.R. 235/07, art. 3, comma 2, il testo del presente patto è stato collegialmente elaborato da commissione *ad hoc*, sottoposto all'approvazione del Collegio docenti in data 2 dicembre 2014 e, in date successive, presentato alle famiglie ed agli studenti, convocati in apposita riunione, per la conseguente condivisione e sottoscrizione. Ogni integrazione o modifica della stesso verrà apportata seguendo lo stesso iter procedurale.

## Parte II: diritti e doveri generali degli studenti

**Art 1.** La scuola è luogo di formazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Essa è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione ed espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

**Art. 2** Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso la possibilità di formulare richieste e di sviluppare temi liberamente scelti.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle scelte che regolano la vita della scuola. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal presente Regolamento d'Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Lo studente ha diritto di conoscere, con congruo preavviso (non meno di tre giorni), la data di somministrazione delle prove scritte e delle prove oggettive di profitto. I docenti devono evitare il

sovrapporsi di troppe prove, scritte o orali, nell'arco delle ore di lezione di una stessa giornata, salvo casi particolari comunque preventivamente concordati con gli alunni e annotati sul registro di classe.

La data delle prove, opportunamente concordata, costituisce impegno di lealtà e di responsabilità e non può essere elusa se non per gravi motivi comunicati in anticipo, fatti salvi, ovviamente, i motivi di salute. Anche in quest'ultimo caso, comunque, i compiti vanno recuperati, stabilendone con l'insegnante la data e le modalità.

Lo studente ha diritto a prendere visione della correzione delle prove di verifica entro il termine massimo di 20 giorni dalla somministrazione e, comunque, anteriormente alla verifica successiva.

Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.

Gli studenti esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività opzionali e tra le attività facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche, integrative e complementari sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e di vita degli studenti.

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- b) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
- c) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;
- d) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di 2° grado, la scuola garantisce e disciplina, nel presente regolamento, l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe e di istituto, l'esercizio del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte, favorisce inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

**Art. 3** Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento, ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Essi condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della comunità.

## **Parte II: norme specifiche**

**Art. 4** Gli alunni dovranno rispettare puntualmente tutti gli orari scolastici.

**Art. 5** Prima dell'ingresso a scuola gli alunni potranno accedere all'interno degli spazi recintati dell'edificio, ove è assolutamente vietato l'uso del pallone.



**Art. 6** L'ingresso a scuola è regolato dal suono del primo campanello.

Scuola dell'infanzia: l'ingresso degli alunni seguirà l'orario 8.30-9.30. Oltre tale orario solo il Dirigente scolastico potrà autorizzare l'accesso a scuola.

Scuola primaria e secondaria di I e di II grado: gli alunni si recheranno direttamente in classe al primo campanello, che suonerà alle 8.30, e ivi saranno accolti dal proprio insegnante. Dopo l'ingresso tutte le porte d'accesso alla scuola dovranno essere chiuse e sorvegliate dai collaboratori scolastici.

**Art. 7** Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola ordinati e puliti nella persona e a portare tutto l'occorrente per le lezioni e/o le attività della giornata.

**Art. 8** E' proibito portare con sé oggetti pericolosi e qualunque altra cosa che non abbia diretto rapporto con le lezioni e/o le attività scolastiche.

Durante le attività scolastiche, è assolutamente vietato utilizzare o tenere accesi i telefoni cellulari.

A tal proposito si ribadisce che:

- a norma della Dir. Min. n. 104 del 30/11/2007, in classe, in mensa e nelle altre pertinenze della scuola, è **proibito l'uso dei cellulari** (o di altro dispositivo elettronico) che devono pertanto rimanere rigorosamente spenti; in caso contrario (vedi tabella infra) il docente invita lo studente a spegnere l'apparecchio, a riporlo tra gli effetti personali, e lo annota sul registro di classe; la reiterazione di tali comportamenti verrà segnalata alle famiglie per iscritto; l'invio della comunicazione verrà annotata sul registro di classe;
- se l'utilizzo del cellulare o di altro dispositivo elettronico avviene durante lo svolgimento di una prova scritta, gli inosservanti sono sanzionati con nota disciplinare registrata dall'insegnante che ha rilevato l'infrazione, con l'annullamento della prova e con immediata comunicazione alle famiglie. Diminuzione del voto di comportamento da parte del Consiglio di classe.
- non è consentito utilizzare il cellulare per scattare foto o effettuare riprese audio e video all'interno dell'edificio scolastico senza autorizzazione del D.S. o di un suo delegato; gli inosservanti sono sanzionati con nota disciplinare registrata dall'insegnante che ha rilevato l'infrazione, che ne darà immediata comunicazione telefonica alle famiglie invitate a ritirare l'apparecchio; se impossibilitate l'apparecchio verrà momentaneamente depositato in Segreteria dove la famiglia lo recupererà. Diminuzione del voto di comportamento da parte del Consiglio di classe, lo studente inoltre non parteciperà al viaggio di istruzione; è prevista la sospensione dalle attività didattiche nel caso di comportamenti che, laddove segnalati all'autorità giudiziaria, potrebbero configurarsi come reato in quanto lesivi della dignità di studenti ed operatori scolastici, nonché dell'immagine della scuola in generale.
- la violazione di tali divieti configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Nel caso della effettuazione di foto o riprese audio e video, la scuola valuterà se siano stati violati i termini previsti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, valutando se denunciare o no il caso all'autorità giudiziaria;
- per ragioni di particolare urgenza e gravità, gli alunni potranno utilizzare il telefono della scuola per comunicare con le famiglie, previa autorizzazione dei Referenti di settore, prof.ssa Bisceglia C. e prof.re Rinaldi A. (Liceo), prof.ssa Lo Re V. e prof.ssa Marinelli M.T. (sec. I grado).

**Art. 9** Gli alunni dovranno essere rispettosi verso il Dirigente scolastico, i docenti, il personale non docente, gli autisti degli scuolabus e, in generale, verso tutti coloro che sono coinvolti nelle attività scolastiche. Dovranno essere educati tra loro e astenersi dal pronunciare parole volgari o dal compiere gesti incivili.

**Art. 10** Nelle ore di educazione fisica e in tutte le manifestazioni sportive tutti gli alunni dovranno indossare scarpette ginniche e tuta.

**Art. 11** Gli alunni dovranno avere cura dei libri, dei quaderni, dei materiali di lavoro propri e dei compagni. Gli eventuali danneggiamenti dovranno essere risarciti.

**Art. 12** Durante l'intervallo, gli alunni consumeranno la colazione in classe o negli altri spazi prefissati, sotto la sorveglianza dei rispettivi insegnanti o dei collaboratori scolastici.

È proibito consumare cibi o bevande nelle aule durante le lezioni. Gli alunni accederanno ai bagni in modo ordinato e civile. Non dovranno correre lungo i corridoi, salire e scendere le scale, gridare, entrare nelle altre aule.

**Art. 13** E' tassativamente vietato fumare nei locali della scuola (vedi tabella infra).

**Art. 14** Durante le ore di lezione, agli alunni sarà consentito recarsi in bagno solo nei casi di necessità, uno alla volta, spostandosi lungo i corridoi sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici in servizio al piano.

**Art. 15** Gli alunni dovranno sostare nei bagni il tempo strettamente necessario, per permettere a tutti di usufruire dei servizi igienici in tempo utile per il rientro in classe, al suono del campanello di fine intervallo. Nel rispetto di sé e degli altri, nei bagni dovranno essere rispettate le fondamentali regole igieniche. Gli alunni della Scuola dell'infanzia dovranno essere accompagnati dai collaboratori scolastici.

**Art. 16** Al cambio dell'ora gli alunni attenderanno i docenti all'interno delle proprie aule, preparando i libri per le lezioni successive. In ogni caso, nessun alunno potrà allontanarsi dall'aula senza aver prima chiesto ed ottenuto l'autorizzazione del docente.

**Art. 17** Nei viaggi di istruzione gli alunni dovranno portare il proprio documento di riconoscimento oppure una apposita dichiarazione sostitutiva autenticata dal Dirigente scolastico.

**Art. 18** Gli alunni potranno trattenersi nei laboratori solo sotto la sorveglianza dei docenti.

**Art. 19** L'uscita dalla scuola dovrà avvenire in modo ordinato, evitando schiamazzi molesti e spintoni. Il comportamento all'esterno e sui mezzi di trasporto dovrà essere rispettoso e corretto, per garantire la propria e l'altrui incolumità.

**Art. 20** Non saranno accettate giustificazioni se non redatte sull'apposito libretto e firmate dallo stesso genitore firmatario del libretto.

**Art. 21** Saranno ritenute mancanze tutti i comportamenti non conformi a quelli prescritti e, più in particolare:

- le assenze frequenti del singolo studente;
- le assenze ingiustificate dell'intera classe o più del 50% della stessa;
- la tendenza ad evadere l'obbligo della giustificazione delle assenze per l'intera giornata o del ritardo;
- il mancato rispetto dell'orario delle lezioni;
- l'essere sprovvisti del materiale didattico necessario;
- il mancato svolgimento dei compiti assegnati;
- la scarsa partecipazione alle attività didattiche;
- il mancato rispetto degli specifici regolamenti della biblioteca e dell'aula di informatica;
- la tendenza ad evadere l'obbligo di sottoporsi a verifiche scritte, orali e pratiche;
- accedere ai distributori automatici di bevande e cibi fuori dall'orario di intervallo;

- sostare nei corridoi, sulle scale e negli spazi aperti della struttura scolastica durante il regolare svolgimento dell'attività didattica;
- portare all'interno della scuola oggetti estranei agli usi scolastici; i trasgressori dovranno rispondere dei danni eventualmente provocati a persone o cose. Il personale che individui alunni provvisti di materiale pericoloso è tenuto a ritirarlo immediatamente e ad informare il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore.
  - detenere o consumare sostanze alcoliche o stupefacenti all'interno della scuola o nel corso di attività esterne, viaggi d'istruzione e di studio. Il docente deve avvertire immediatamente il D.S.. I trasgressori saranno puniti con abbassamento del voto di comportamento e non potranno più partecipare a viaggi d'istruzione oppure il Consiglio di classe, di concerto con il D.S. valuterà l'applicazione di un' eventuale sospensione per un periodo massimo di 15 giorni (tabella infra).
- fumare negli ambienti scolastici (legge 548/75) sanzionato come indicato nella tabella infra.

### Art. 22 Assenze.

Le assenze superiori ai 5 giorni dovranno sempre essere giustificate con certificato medico attestante l'assenza di processi patologici in corso. Le assenze dovranno essere giustificate dai genitori il giorno stesso del rientro a scuola. Nei casi di inadempienza, sarà compito degli insegnanti coordinatori chiedere alle famiglie di regolarizzare la posizione del proprio figlio.

Più in particolare, nella scuola secondaria di II grado, le famiglie saranno informate dalla scuola circa le assenze compiute dai propri figli, se queste dovessero risultare numerose, mediante comunicazione scritta o telefonica. Le assenze non ancora giustificate nel terzo giorno a partire da quello di rientro saranno considerate assenze ingiustificate, di cui il coordinatore di classe dovrà dare tempestiva comunicazione alle famiglie. Ogni assenza ingiustificata verrà conteggiata come 5 giorni di assenza.

Gli alunni maggiorenni potranno firmare personalmente le giustificazioni, utilizzando sempre l'apposito libretto.

Ogni assenza di tipo collettivo si configura come assenza ingiustificata, fermo restando l'obbligo di esibire la dichiarazione del genitore di presa conoscenza dell'assenza, utilizzando il libretto delle giustificazioni. Il D.S., sentiti i rappresentanti degli studenti e i docenti, potrà ritenere l'assenza giustificata se esistono comprovati e validi motivi.

In riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art.14, comma 7, è da sottolineare che *“ per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente , è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell'orario annuale personalizzato . .....Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo”*.

Dal conteggio complessivo delle assenze saranno da escludere quelle dovute a:

- gravi motivi di salute, adeguatamente documentate ( malattie esantematiche, pertosse, parotite epidemica o affezioni che comunque comportino ricoveri ospedalieri o prolungati periodi di degenza);
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- lutti familiari;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate e riconosciute dal CONI (specifica nota n.2065 del 2 marzo 2011);
- adesione a confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo come da C.M. n.20 del 2011.

**Art. 22 Entrate in ritardo/ uscite anticipate:****- Scuola primaria e secondaria di I grado:**

L'alunno in ritardo, se non accompagnato dai genitori, dovrà comunque essere ammesso a scuola, salvo comunicazione alle famiglie. I ritardatari privi di giustificazione o recidivi potranno essere ammessi a scuola solo dal Dirigente scolastico o da un suo collaboratore.

Gli alunni potranno uscire dalla scuola prima del termine delle lezioni solo dietro permesso del Dirigente scolastico o di un suo delegato e, comunque, solo se accompagnati dai genitori, da persone autorizzate dalle famiglie o da chi ne fa legalmente le veci.

**- Scuola secondaria di II grado**

Gli alunni dovranno entrare in classe entro e non oltre le ore 8,30, un ritardo è ammissibile, se giustificato, fino alle ore 8.45. Tre entrate in ritardo o tre uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza. Come per le assenze, i permessi di entrata in ritardo — debitamente firmati da un genitore nel caso di alunni minorenni — dovranno essere presentati nello stesso giorno di utilizzo. In caso di mancata presentazione entro il terzo giorno, le entrate saranno considerate ingiustificate e conteggiate pari a tre giorni di assenza. Gli alunni minorenni potranno uscire anticipatamente soltanto se accompagnati da un genitore, previa autorizzazione e annotazione dell'uscita stessa sul registro di classe e sul modulo predisposto, insieme con la firma del genitore, da parte dell'insegnante dell'ora.

Si noti che una presenza giornaliera inferiore a 3 ore sarà considerata assenza per l'intera giornata, salvo nel caso di visite mediche specialistiche o di analisi cliniche comprovate da apposito certificato.

Non sarà consentita l'uscita di alunni minorenni accompagnati da un adulto che non sia il proprio genitore. Il solo genitore firmatario del libretto delle assenze potrà indicare il nominativo di un'altra persona adulta autorizzata a prelevare il proprio figlio/a per tutta la durata dell'a.s., dietro presentazione — presso il Liceo scientifico —, di apposita delega scritta accompagnata da fotocopia del documento d'identità del delegato. Gli alunni maggiorenni potranno firmare personalmente il permesso di entrata o uscita sull'apposito libretto, nonché la relativa annotazione sul registro di classe. Nel caso di entrate in ritardo o uscite anticipate troppo frequenti, il coordinatore di classe ne darà comunicazione alla famiglia. I soli studenti non maggiorenni che abbiano seri e oggettivi problemi d'ordine logistico (servizio scuolabus assente o non coincidente con gli orari d'istituto, particolare distanza dell'abitazione dalla scuola, ecc.) potranno presentare entro il 1 ottobre apposita dichiarazione scritta, debitamente motivata, indirizzata al Dirigente scolastico e consegnata all'insegnante coordinatore della classe, firmata da un genitore o da un parente giuridicamente responsabile, onde richiedere un permesso di entrata o di uscita in orario differenziato.

**Art. 23 Assemblee (Liceo scientifico)**

**Assemblee di classe:** gli alunni potranno riunirsi in assemblea di classe una volta al mese per dibattere argomenti di carattere scolastico e/o extrascolastico. La durata massima sarà di un'ora ed essa dovrà seguire un ordine di rotazione in merito all'orario e al giorno della settimana. La richiesta di convocazione sarà predisposta dai rappresentanti di classe, autorizzata mediante sottoscrizione dai docenti che concedono le ore, comunicata alla fiduciaria del Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima. Qualora una classe sia richiamata per scorrettezze ed abusi durante lo svolgimento dell'assemblea di classe, il Dirigente Scolastico avrà la facoltà di negare l'autorizzazione a successive richieste. Negli ultimi trenta giorni di lezione, e nei mesi di dicembre e gennaio non potranno essere concesse assemblee di classe.

**Assemblee d'Istituto:** gli alunni potranno riunirsi in assemblea di Istituto una volta al mese per dibattere argomenti di carattere scolastico e/o extrascolastico. La convocazione sarà predisposta dai rappresentanti di istituto, richiesta con almeno cinque giorni non festivi di anticipo ed autorizzata dai Dirigenti Scolastici. In base al D.P.R. n.416 del 31 maggio 1974, alle assemblee di istituto svolte

durante l'orario delle lezioni, ed in un numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Dirigente scolastico. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al preside od un suo delegato, gli insegnanti che lo desiderino.

**Comitato studentesco:** è composto dai rappresentanti di classe eletti annualmente. Si occupa delle problematiche poste dagli studenti e individua ipotesi di miglioramento della qualità della scuola, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i docenti. La convocazione sarà predisposta dal Dirigente Scolastico oppure dietro richiesta della maggioranza dei rappresentanti di classe inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.

### Parte III: sanzioni disciplinari

**Art. 24** Le sanzioni disciplinari previste nel caso di infrazioni non gravi alle suddette norme, comminate dai docenti, anche su proposta del personale non docente, sono:

- ammonizione verbale;
- convocazione dei genitori;
- comunicazione scritta alla famiglia;
- ammonizione scritta sul registro di classe.

Tutte le suddette sanzioni saranno comunicate tempestivamente alle famiglie, per iscritto oppure telefonicamente.

**Art. 25** Le sanzioni e i provvedimenti che comportino allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dai rispettivi consigli di classe (se opportuno, potranno essere ammessi a partecipare anche gli studenti direttamente interessati al procedimento e i loro genitori). In caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari può essere disposto dai rispettivi consigli di classe il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, per periodi non superiori ai quindici giorni. Nei casi più gravi, le sanzioni disciplinari che comportino periodi di allontanamento superiori a quindici giorni o implichino l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, nelle more della legge di regolamentazione degli OO. CC. degli Istituti Onnicomprensivi, istituiti con l' art. 6 del DPR n 233/1998, in attesa dell'emanazione di norme specifiche in materia, sono irrogate dalla **Commissione Disciplinare** presieduta dal Commissario Straordinario. La Commissione disciplinare sarà costituita dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe interessato con la sola componente genitori o, nel caso della Scuola Secondaria di 2° grado, con i rappresentanti di classe degli alunni e dei genitori. Tutti i provvedimenti adottati saranno comunicati tempestivamente alle famiglie per iscritto.

**Art. 26.** Ai sensi del DPR n. 235 del 21 Novembre 2007, art. 2, comma 1, da parte di chiunque vi abbia interesse, contro tutte le suddette sanzioni è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, a un **Organo di garanzia** interno costituito da due sub-commissioni separate, una per la scuola media e una per il liceo, a fronte della struttura particolare dell'Istituto onnicomprensivo e delle notevoli e specifiche differenze tra un settore e l'altro. Ciascuna delle due sub-commissioni, entrambe presiedute dal Dirigente scolastico, sarà composta da un docente dello specifico ordine di scuola, proposto dal Collegio dei Docenti (la prof.ssa Lo Re Valentina, per la secondaria di I grado e la prof.ssa Ferri Silvia, per il Liceo scientifico) e designati dal Commissario Straordinario, ( in assenza del consiglio d'Istituto ), da due rappresentanti delle altre componenti: due rappresentanti dei genitori nella Scuola Secondaria di primo grado, un rappresentante dei genitori e un rappresentante degli studenti nella Scuola Secondaria di secondo grado.

Per l'anno scolastico 2015 -2016 sono stati nominati:

- Per la scuola secondaria di I grado  
componente docenti: prof.ssa Lo Re Valentina  
componente genitori: Sig.ra Sabatini Maura e Sig. Mozzetti Renzo
- Per la scuola secondaria di II grado  
componente docenti: prof.ssa Ferri Silvia  
componente genitori: sig. Salvetta Marco  
componente alunni: sig.na Pietrangeli Francesca

Qualora il docente designato e/o i rappresentanti di alunni e genitori fossero direttamente coinvolti nell'infrazione, si provvederà alla loro sostituzione: nel primo caso, con altro docente designato dal Commissario Straordinario e, nel secondo, in base alla relativa graduatoria degli eletti. L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

**Art. 27** In ogni ulteriore contenzioso, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento.

La decisione è assunta previo parere vincolante di un Organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal Coordinamento Regionale delle Consulte Provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori. L'Organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione. Il parere è reso entro il termine perentorio di trenta giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo di garanzia regionale abbia rappresentato esigenze istruttorie, il direttore dell'ufficio scolastico regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Si applica il disposto di cui all'articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Ciascun ufficio scolastico regionale individua, con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso. L'organo di garanzia regionale resta in carica per due anni scolastici.

**Art. 28** Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame stessa e sono applicabili anche ai candidati esterni (art. 4 comma 11 D.P.R. 249/98).

**Art. 29** I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica, previo consenso dello studente stesso e della sua famiglia.

NATURA DELLE MANCANZE	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI DISCIPLINARI
Inosservanza dei doveri scolastici	Docente	Ammonizione scritta e comunicazione alle famiglie
Uso dei cellulari e altri dispositivi elettronici.	Docente	Il docente invita lo studente a spegnere l'apparecchio e a riporlo tra i propri effetti personali e lo annota sul registro di classe. La <b>reiterazione</b> di tali comportamenti verrà segnalata alle famiglie per iscritto; l'invio della comunicazione verrà annotata sul registro di classe.
Uso dei cellulari e altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento di una prova scritta	Docente Consiglio di classe	Ammonizione verbale e scritta sul registro di classe, annullamento della prova. Comunicazione telefonica alle famiglie. Diminuzione del voto di comportamento
Uso dei cellulari e altri dispositivi elettronici per scattare foto ed effettuare registrazioni	Docente Consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe, comunicazione telefonica alla famiglie invitate a ritirare l'apparecchio; qualora fossero impossibilitate l'apparecchio verrà momentaneamente depositato in segreteria dove la famiglia lo recupererà. -Diminuzione del voto di comportamento -Lo studente non parteciperà al viaggio d'istruzione - Sospensione nel caso di comportamenti che, laddove segnalati all'autorità giudiziaria, potrebbero configurarsi come reato in quanto lesivi della dignità di studenti ed operatori scolastici, nonché dell'immagine della scuola in generale.
Divieto di fumo	Personale addetto alla sorveglianza lo segnala al docente dell'ora	-Annotazione sul registro di classe e comunicazione alle famiglie ( da parte del docente dell'ora) - Lo studente realizzerà una relazione o terrà una lezione su una tematica ambientale o relativa a "Cittadinanza e Costituzione"
Possesso e consumo di sostanze alcoliche e stupefacenti	Docente	- Avverte immediatamente il D. S.
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Docente	Ammonizione scritta e comunicazione alle famiglie.
Grave disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, reiterate infrazioni disciplinari	Consiglio di classe	Sospensione dalle lezioni per un periodo da 3 a 10 giorni
Danneggiamento di strutture e attrezzature scolastiche e vandalismo	Consiglio di classe	Sospensione dalle lezioni per un periodo di 10 giorni Riparazione economica del danno.
Fatti che turbino il regolare andamento della scuola per offesa al decoro personale, alla religione ed alle istituzioni, alla morale, per oltraggio all'Istituto o all'insegnante, atti di bullismo nei confronti dei compagni	Consiglio di classe	Sospensione dalle lezioni per un periodo di 15 giorni
Reato di particolare gravità o procurato allarme o pericolo per l'incolumità delle persone	Adozione del provvedimento da parte della Commissione Disciplinare presieduta dal Comm. Straordinario	Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni

### **Regolamento viaggi di istruzione - visite guidate**

Le visite guidate ed i viaggi di istruzione sono considerati vera e propria attività didattica e si svolgono in coerenza con le finalità previste dal POF, pertanto le mete e tutte le iniziative fanno parte integrante della programmazione didattico-educativa di ciascun Consiglio di classe, fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e del Commissario straordinario.

- Nessun viaggio di istruzione o visita guidata può essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione di almeno 2/3 degli alunni delle singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli allievi.
- La partecipazione degli alunni è resa possibile previa autorizzazione firmata da un genitore attraverso un modello predisposto dalla Scuola e versamento di un acconto quale quota di adesione alla data indicata. Eventuali ritardi comportano la decadenza dalla partecipazione al viaggio medesimo.
- Non partecipano al viaggio d'istruzione gli alunni che durante l'anno scolastico dimostrano un comportamento non corretto e che hanno riportato 6 in comportamento nella valutazione intermedia.
- Non si effettuano viaggi di istruzione oltre il 30 Aprile. Eventuali deroghe possono essere autorizzate dal Dirigente scolastico in presenza di comprovati motivi organizzativi e/o di avvenimenti culturali di particolare interesse.
- Il trasporto può avvenire con mezzi pubblici (treni, autobus di linea, aerei) o mediante mezzi di società autorizzate all'uso di mezzi per il trasporto terzi con le quali siano stati presi preventivi accordi.
- Gli accompagnatori degli alunni vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni o all'ordine di studi. Il numero degli accompagnatori dovrà rispettare il rapporto 1/15. Tuttavia, fatta eccezione per la scuola dell'infanzia, la funzione di accompagnatore potrà essere svolta all'occorrenza anche dal personale ATA.
- Al fine del conferimento dell'incarico, il Dirigente scolastico individua i docenti, tenendo conto della loro effettiva disponibilità, compatibilità e competenze specifiche, favorendone comunque la rotazione. Concluso il viaggio, i docenti accompagnatori sono tenuti a presentare una relazione informativa al Dirigente scolastico.
- La partecipazione al viaggio e/o visita è limitata unicamente al personale della scuola.
- Nel caso di impedimento dell'insegnante accompagnatore, il Dirigente scolastico provvederà alla sostituzione con altro docente scelto all'interno del Consiglio di classe o, qualora non fosse possibile, all'interno dell'Istituto.
- Le visite d'istruzione costituiscono attività scolastica, pertanto gli alunni devono mantenere un comportamento adeguato, rispettare gli orari e gli appuntamenti previsti. In nessun caso è



consentito allontanarsi autonomamente dal gruppo. I comportamenti scorretti si configurano come atti di particolare gravità.

- È vietato portare e consumare bevande alcoliche e sostanze stupefacenti. I trasgressori saranno puniti con abbassamento del voto di condotta e non potranno più partecipare a viaggi d'istruzione oppure il Consiglio di classe, di concerto con il D.S. valuterà l' applicazione di un' eventuale sospensione per un periodo massimo di 15 giorni.
- Nel caso di pernottamento, durante le ore notturne, gli alunni non devono assumere comportamenti che disturbino la quiete notturna ed impediscano il riposo.
- In caso di mancata partecipazione, le quote versate non saranno restituite, a meno che non si individuino alunni in sostituzione.
- In caso di non effettuazione del viaggio per cause non imputabili all'Istituzione scolastica (eventi bellici, calamità naturali, disposizioni ministeriali), il rimborso avverrà dopo aver fatto fronte, a norma di legge, a tutti gli impegni economici connessi all'organizzazione nella misura da ciò determinata.